

Doc. N. **597/A****DECLASSIFICATO**
cfr. Comunicazioni del Presidente MOD. 4 P.S.C.
del 22/02/2018*Ministero dell'Interno*
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZAR
SR**Al Signor Presidente della Commissione Parlamentare d'Inchiesta
sul rapimento e la morte di Aldo Moro****~~RISERVATO~~**CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
22 APR. 2016
ARRIVO
Prot. N. 1865

Con riferimento all'Incarico del 18 febbraio 2016, prot. n. 1674 con la richiesta di un "approfondimento di natura documentale relativo al furto compiuto nell'abitazione della famiglia Moro il 13 novembre 1978 ...", si comunica che sono stati interessati gli uffici competenti della Questura di Roma: Digos, Squadra Mobile e Commissariato Primavalle che hanno comunicato di non avere riscontrato in atti alcuna documentazione.

In particolare, la DIGOS, ha specificato che sono state operate ricerche anche presso l'archivio generale della Questura al cui esito è stato segnalato che la categoria di archivio (M1) relativa alla tipologia dell'evento è destinata alla distruzione.

Anche il Commissariato di P.S. "Primavalle" ha precisato che: "dalla visione del cartellino di archivio relativo alla Signora Eleonora CHIAVARELLI, emerge un richiamo Categoria O1 del 6.12.1978 presumibilmente correlato al furto in argomento ma, al contempo, non presente in quanto verosimilmente già oggetto di scarto d'Archivio, come da disposizioni in materia".

Invece, presso la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione¹ sono state rinvenute la nota del Commissariato Primavalle del 14.11.1978 relativa al furto denunciato dalla Signora CHIAVARELLI Eleonora, vedova Moro, indirizzata alla Procura della Repubblica ed a vari Uffici della Questura, nonché copia della denuncia sporta dalla signora presso gli uffici della Squadra Mobile, spillati insieme.

Detto carteggio è trasmesso in originale perché sullo stesso è presente il timbro "Al Sig. Capo della Polizia per notizia", a firma il Questore e con data 18.11.78, nonché il timbro "V° dal Capo della Polizia", siglato.

Si trasmette:

nota DCPN Nr. 224/SCA DIV. 1[^]/Sez. 3/5922/16 del 19 aprile 2016, con allegati.

Roma, 20 aprile 2016

L'Ufficiale di Collegamento
1° Dirigente della Polizia di Stato
Dr.ssa Laura Tintorina

¹ Nei noti fascicoli relativi al "Caso Moro" pervenuti nei primi giorni del mese di maggio 1988 dalla Segreteria del Capo della Polizia Dall'esame del carteggio in atti, si evince altresì che i detti fascicoli, inviati ed esaminati dalla competente Autorità Giudiziaria (procedimento penale 6065/98R della Procura della Repubblica di Roma, dr. Franco Ionta). Successivamente, la DCPN, nel marzo 1999, li ha trasmessi alla Segreteria Speciale del Gabinetto del Ministro, in duplice copia, corredati da relative distinte, per l'ulteriore inoltro alla Commissione Stragi. Un decimo faldone non venne trasmesso poiché contiene copia integrale della sentenza del "primo processo Moro", emessa il 24 gennaio 1983 dalla Corte di Assise di Roma.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

N.224/SCA DIV. 1[^]/Sez. 3/5922/16

Roma, 19 aprile 2016

OGGETTO: Roma, 16 marzo 1978. Sequestro dell'On.le Aldo Moro ed omicidio dei cinque militari di scorta. Attività istruttoria.

**ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
- c. a. Ufficiale di Collegamento I Dirigente della P.d.S.
Dr.ssa Laura TINTISONA**

ROMA

Fa riferimento alla delega del 18 febbraio 2016, prot. n. 1674, relativa al richiesto *“approfondimento di natura documentale relativo al furto compiuto nell’abitazione della famiglia Moro il 13 novembre 1978, anche alla luce delle dichiarazioni rese da Maria Fida Moro nella sua audizione presso la Commissione”*.

La Questura di Roma - DIGOS, interessata in merito, ha comunicato che nulla è stato reperito agli atti di quell’Ufficio (All. 1- 2).

Anche la locale Squadra Mobile – presso la quale sono state estese le ricerche - ha formalmente comunicato che agli atti *“non risulta documentazione in merito al furto”* in questione (All.3).

A sua volta, il Commissariato di P.S. *“Primavalle”* ha riferito di non aver rinvenuto alcun carteggio in merito. Lo stesso commissariato ha, comunque, precisato che *“dalla visione del cartellino di archivio relativo alla Signora Eleonora CHIAVARELLI, emerge un richiamo Categoria O1 del 6.12.1978 presumibilmente correlato al furto in argomento ma, al contempo, non presente in quanto verosimilmente già oggetto di scarto d’Archivio, come da disposizioni in materia”* (All.4).

Infine, la stessa Digos ha aggiunto che sono state operate ricerche anche presso l’archivio generale della Questura al cui esito è stato segnalato che la categoria di archivio (M1) relativa alla tipologia dell’evento è destinata alla distruzione (All. 2).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Invece, agli atti custoditi presso questa Direzione Centrale e, precisamente, nei noti fascicoli relativi al "Caso Moro" pervenuti nei primi giorni del mese di maggio 1988 dalla Segreteria del Capo della Polizia¹, nel faldone 3, sono state rinvenute la nota del Commissariato Primavalle del 14.11.1978 relativa al furto denunciato dalla Signora CHIAVARELLI Eleonora, vedova Moro, indirizzata alla Procura della Repubblica ed a vari Uffici della Questura, nonché copia della denuncia sporta dalla signora presso gli uffici della Squadra Mobile, spillati insieme.

Si allega il citato carteggio in originale perché sullo stesso è presente il timbro "Al Sig. Capo della Polizia per notizia", a firma il Questore e con data 18.11.78, nonché il timbro "V° dal Capo della Polizia", siglato (All.5 e 6)

**IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO CENTRALE ANTITERRORISMO**

¹Dall'esame del carteggio in atti, si evince altresì che i detti fascicoli, inviati ed esaminati dalla competente Autorità Giudiziaria (procedimento penale 6065/98R della Procura della Repubblica di Roma, dr. Franco Ionta), vennero poi restituiti, nell'aprile del 2001, a questa Direzione. Il 19 marzo 1999, con nota nr.224/A.1/156/N.C., 9 dei detti faldoni vennero anche trasmessi alla Segreteria Speciale del Gabinetto del Ministro, in duplice copia, corredati da relative distinte, per l'ulteriore inoltro alla Commissione Stragi. Un decimo faldone non venne trasmesso poiché contiene copia integrale della sentenza del "primo processo Moro", emessa il 24 gennaio 1983 dalla Corte di Assise di Roma.



Questura di Roma

Cat. A.4/2016 DIGOS ATS 403

Roma, 7 aprile 2016

Rif.to Nr. 224/SCA DIV 1[^]/Sez. 3/Vol. 2735/16 del 25.02.2016

Oggetto: Commissione Parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro istituita con Legge n. 82/2014 - XVII Legislatura. Attività Istruttoria.

FEA
P

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA P.S.
Direzione Centrale della
Polizia di Prevenzione

ROMA

Con riferimento alla nota a margine si comunica che non è stato possibile reperire alcun riscontro documentale in ordine al furto perpetrato il 13.11.1978, nell'abitazione della signora Eleonora CHIAVARELLI¹, vedova dell'On.le Aldo Moro.

A tal proposito sono stati interessati la dipendente Squadra Mobile² ed il Commissariato³ di P.S. "Primavalle" che, da quanto risulta, esperirono le indagini.

IL QUESTORE
D'Angelo

ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI
Documento privo di firma autografa perché
gestito in formato digitale ai sensi Articolo 3
D.LGS. 12 febbraio 1993 n. 39 - Artt 21 e 47
del codice dell'Amministrazione Digitale.

8/4 1427

¹ nata a Roma il 25.9.1915, all'epoca residente in Roma - via Forte Trionfale 79, palazzina A interno 9;

² denuncia formalizzata il 13.11.1978 dinanzi ad Ufficiali di PG della Squadra Mobile di Roma;

³ vds fonogramma del 14.11.1978 Cat.0/1-1978.

ALL2

Mod. 23 (ex Mod 286)
(Serv. Anagrafico)

MODULARIO
I.P.S. - 23



Questura di Roma

SCA 1
F.C.

Cat. A.4/2016 DIGOS ATS 403 - 406

Roma, 18 aprile 2016

Rif.to Nr. 224/SCA DIV 1^/Sez. 3/Vol. 2735/16 del 25.02.2016

Oggetto: Commissione Parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro istituita con Legge n. 82/2014 .- XVII Legislatura. Attività Istruttoria.

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA P.S.
Direzione Centrale della
Polizia di Prevenzione

ROMA

Di seguito a specifica richiesta di codesta Direzione e facendo seguito a quanto già comunicato in data 7 aprile u.s., si segnala che, in ordine al furto perpetrato il 13.11.1978, nell'abitazione della signora Eleonora CHIAVARELLI, vedova dell'On.le Aldo Moro, la Dipendente "Squadra Mobile" ed il Commissariato di P.S. "Primavalle", che eseperirono le indagini, hanno riferito di non aver individuato alcun riscontro documentale.

Nel particolare, la "Squadra Mobile", ha segnalato che agli atti del proprio ufficio non risulta presente documentazione relativa al furto in parola.

Anche l'archivio Generale della Questura, dopo una prima verifica, ha riferito che la categoria (M1), relativa alla tipologia di tali eventi, è stata destinata alla distruzione.

Il Commissariato "Primavalle", per quanto di sua competenza, ha riferito che la documentazione richiesta, non risulta presente nei propri archivi in quanto, verosimilmente, è stata destinata al macero come da disposizioni in materia.

Per completezza, si allegano alla presente le rispettive note degli uffici interessati.

IL QUESTORE
D'Angelo

18/04/2016
Certificato
19/04/2016



Questura di Roma

SQUADRA MOBILE

N.500/1^Sq.Mob./Sez.Crim.Org/(MQ)

Roma, 18 aprile 2016

OGGETTO: Commissione parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro istituita con Legge n. 82/2014 - XVII Legislatura. Attività Istruttoria.

DIVISIONE INVESTIGAZIONI GENERALI OPERAZIONI SPECIALI

SEDE

In riferimento alla nota Cat. A.4/2016 DIGOS ATS 403 del 16 aprile u.s., si ribadisce che agli atti di questo Ufficio non risulta documentazione in merito al furto perpetrato il 13.11.1978 nell'abitazione della Signora Eleonora CHIAVARELLI.

Per quanto concerne l'archivio generale della Questura, codesto Ufficio è pregato di richiedere informazioni alla locale Divisione Anticrimine.

IL DIRIGENTE DELLA SQUADRA MOBILE
SIMPÒ

D.C.E.P.

..... Certifica

..... Or...



Questura di Roma

COMMISSARIATO DI P.S. "PRIMAVALLE"

Cat. A4/2016 DIGOS ATS 403.

Roma 18.04.2016

OGGETTO : Commissione Parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro istituita con Legge n.82/2014 – XVII Legislatura. Attività Istruttoria.

ALLA QUESTURA – DIGOS

ROMA

Relativamente a quanto in oggetto indicato e più precisamente alla richiesta di approfondimenti di natura documentale afferente il furto perpetrato il 13.11.1978 nell'abitazione della sig.ra Eleonora CHIAVARELLI, vedova dell'On.le Aldo MORO, sita in questa via Trionfale cv.79/A interno 9, si riferisce che dalla disamina degli atti d'Ufficio non vi è alcun cartaceo relativo all'intervento esperito da personale dipendente questo Commissariato di P.S. a seguito del furto in menzione.

Tuttavia, come emerso dalla visione del cartellino di archivio relativo alla sig.ra Eleonora CHIAVARELLI, emerge un richiamo Categoria O1 del 06.12.1978 presumibilmente correlato al furto in argomento ma, al contempo, non presente in quanto verosimilmente già oggetto di scarto d'Archivio, come da disposizioni in materia.

IL DIRIGENTE

Primo Dirigente della Polizia di Stato

Dr. Pietro TORTORA

COPIA

ALL. 5

Questura di Roma Commissariato di P.S. Primavalle
Via L. Maglione n. 9
Tel. 62.70.801 - 62.73.300

Roma, 11 14.11.1978

OGGETTO: fonogramma in copia.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
ALLA QUESTURA UFFICIO GABINETTO
ALLA QUESTURA SQUADRA MOBILE
ALLA QUESTURA UFFICIO D.I.G.O.S.
ALLA QUESTURA DIVISIONE SECONDA

V.º Sal
Capo della
D.º 121
[Signature]

R O M A

Cat. 0/1-1978 punto At ore 20 circa di ieri 13 corrente ignoti portatisi presumibilmente attraverso lato esterno fabbricato nella abitazione della Sig.ra CHIAVARELLI Eleanora vedova Moro, sita in questa Via Forte Trionfale nr. 79, palazzina A, int.9, piano quarto, asportavano, durante sua breve assenza, oggetti appartenenti ai propri familiari, tra cui alcuni del defunto marito Ca. Aldo Moro punto

Da primi accertamenti svolti ed in seguito al quanto riferite da portiere stabile Teofani Teodoro, est emerse che verso ore 20,30 circa tre giovani, età compresa tra anni 15 et 17, erano stati da lui notati parte retrostante fabbricato et benchè rincorsi, riuscivano ad dileguarsi dopo aver saltato muro recinzione complesso edilizio, lato campagna punto

Sul posto est intervenute personale gabinetto regionale Polizia Scientifica per primi rilievi punto

In corso attivissime indagini in collaborazione con Squadra Mobile punto



Il Vice Questore Aggiunto
- G. L. Vincenti -

[Handwritten signature]

Al Sig. Capo della
POLIZIA
per notizia.

[Handwritten note:] delegata denunce

14/11.78 Il Questore
[Handwritten signature]



Questura di Roma

SQUADRA MOBILE

OGGETTO: P.V. di denuncia di patito furto ad opera d'ignoti sporta da:

CHIAVARELLI Eleonora Ved. Moro, nata a Roma il 25 settembre 1915 - quì abitante in via Forte Trionfale n. 79 - palazzina "A" int. 9 -

L'anno 1978, addì 13 del mese di novembre alle ore 23,30, in via Forte Trionfale n. 79 interno in

R O M A

Innanzi anoi sottoscritti ufficiali di P.G. è presente CHIAVARELLI Eleonora in oggetto indicata, la quale ad ogni affetto di legge, denuncia quanto appresso: - - - - -

" verso le ore 19,40 di oggi, mi trovavo nella mia abitazione unitamente alla mia figlia Anna Maria sposata Giordano ed alla sua bambina di mesi 4. Siccome mia figlia stava andando via l'ho accompagnata fino all'auto, per aiutarla a mettere in macchina la carrozzina della Bimba. Mi sono intrattenuta circa dieci minuti, e quando sono risalita unitamente all'altra mia figlia Maria Agnese, sopraggiunta in quel momento, nel recarmi nella mia camera da letto, sita in fondo al corridoio a sinistra del bagno, ho constatato che durante la mia breve assenza, la stanza era stata messa a soqquadro da ignoti ladri. Mi sono portata nella camera di mio figlio Giovanni ed anche quella era stata rovistata dagli ignoti ladri. Siccome, prima di scendere ad accompagnare mia figlia, mi ero recata in camera da letto per prendere la chiave della mansarda, sono sicura che gli ignoti hanno rivistate le due stanze che sono una di fronte all'altra, durante la mia breve assenza. L'ascensore di cui ci siamo servite per scendere, termina al mio appartamento e dalla porta dell'ascensore, si entra direttamente all'interno della mia casa mediante una porta che si chiude con la chiave. Preciso, però, che quando sono scesa ad accompagnare mia figlia, trattandosi che dovevo trattenermi solo pochi minuti, detta porta è stata lasciata non chiusa a chiave. - - - - -

Degli oggetti asportati dagli ignoti ladri, sarò in grado di fornire un dettagliato elenco non appena avrò fatto con calma l'inventario. Per adesso posso dire che sono stati asportati: alcune paia di gemmelli, alcuni orologi; alcune madaglie commemorative, un pacchetto in carta di giornale, contenente n. 4 paia di occhiali e le vecchie chiavi di casa, che furono trovati vicino al cadavere di mio marito, al momento del ritrovamento. - - - - -

./.
Gian...
... e ...



Questura di Roma

pag.2

A.D.R. Non ho sospetto su alcuno.-----

A.D.R. da alcuni giorni lavora nel mio appartamento un idraulico,coadiuvato da un ragazzo di circa 15 anni. Proprio questa mattina hanno iniziato a lavorare nel bagno,situato in mezzo alle due camere dove sono stati asportati gli oggetti.-----

A.D.R non ricordo com si chiami l'idraulico,ma è persona conosciuta da mio genero BONINI Demetrio'.-----

A.D.R. Sul terrazzo vi era un tubo che si adoprava per annaffiare le piante. Questa mattina,siccome l'idraulico doveva fare una saggio vicino alla presa dell'acqua per vedere dove fosse la perdita, il tubo,dal ragazzo dell'idraulico,è stato portato in fondo alla terrazza a sinistra ,ma non so dire con esattezza dove sia stato doposto. Adesso il tubo si trova in fondo alla terrazza a sinistra,annodato alla balaustra.

A.D.R. Non ho altro da aggiungere.-----

L;C;S;

*Luigi Clementi Per
Luigi Clementi sub. P.S.*